

Determinazione Dirigenziale

N. 614 del 16/03/2023

Classifica: 003.09

Anno 2023

(Proposta n° 1527/2023)

<i>Oggetto</i>	IMPEGNO COMPETENZE ACCESSORIE DI CUI AL VIGENTE CCNL NONCHE' DEL CCDI DEL 21/12/2018: STIPENDI MARZO 2023
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	P.O. TRATTAMENTO STIPENDIALE, PREVIDENZIALE, ASSICURATIVO E FISCALE DEL PERSONALE DIPENDENTE
<i>Ufficio Responsabile</i>	P.O. Trattamento Stipendiale, Previdenziale, Assicurativo E Fiscale Del Personale Dipendente
<i>Riferimento PEG</i>	322
<i>Centro di Costo</i>	322
<i>Resp. del Proc.</i>	D.SSA LUCIA GAJO
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	GAJO LUCIA

GAJLU

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO

ACCERTAMENTO	ANNO	RISORSA	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO

Il Dirigente / Il Titolare P.O.

Richiamato

-il CCNL 16/11/2022 – comparto Funzioni Locali triennio 2019/2021 – ed in particolare le disposizioni contenute all'art. 79 "Fondo risorse decentrate: costituzione" e all'art. 80 "Fondo risorse decentrate: utilizzo";

-i CCNL precedenti per le parti ancora vigenti, ed in particolare gli artt. 67 e 68 del CCNL relativo al personale del comparto “Funzioni Locali” triennio 2016/2018 sottoscritto in data 21/05/2018,;

Richiamati altresì, in merito alla costituzione dei fondi per la contrattazione integrativa:

-l'art. 9, comma 2-bis, del DL78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2013, n.147:

o A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo;

-il comma 236 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016, in vigore dal 1°/1/2016) che così recita:

o Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;

-l'art. 23 del D.Lgs. 25/05/2017, n. 75 rubricato “Salario accessorio e sperimentazione” è intervenuto sull'art. 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 che, al comma 2, prevede: “*Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1°(gradi) gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo [1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'[articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208](#) è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016”;*

Dato atto che l'Amministrazione ha provveduto alla costituzione del Fondo per le risorse della Contrattazione integrativa – parte stabile per **l'anno 2023** con determina dirigenziale n. 81 del 13/01/2023 per un importo complessivo di **1.662.112,00 euro**;

Considerato che la suddetta costituzione del Fondo 2023 sarà soggetta ad incremento per l'attribuzione di risorse variabili derivanti dalle economie sul fondo del

lavoro straordinario anno 2022, degli importi occorrenti per le finalità di cui all'art 52, comma 5, del CCNL 21/5/2018 risultanti a consuntivo (salario accessorio personale in somministrazione) e dalle altre disposizioni contrattuali per quanto applicabili;

Richiamati:

-l'art8 comma 8 del CCNL 2022 *"I contratti collettivi integrativi devono contenere apposite clausole circa tempi, modalità e procedure di verifica della loro attuazione. Essi conservano la loro efficacia fino alla stipulazione, presso ciascun ente, dei successivi contratti collettivi integrativi."*

-l'art.14 comma 7 del ccdi *"Nelle more della definizione del contratto integrativo annuale continuano ad operare gli istituti vigenti, nei limiti della contrattazione dell'annualità precedente"*

Preso quindi atto che nella delegazione trattante del 10/02/2022 è stata sottoscritta la pre-intesa relativa all'utilizzo delle risorse decentrate anno 2022 come di seguito riportato, e che l'intesa definitiva è stata siglata in data 28/04/2022:

FONDO RISORSE CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA anno 2022

		stabili	Variabili	
Fondo risorse decentrate stabili anno 2022				1.502.790,00
ART 67, COMMA 2 lett A)		60.070,00		
ART 67, COMMA 2 lett B)		40.881,00		100.951,00
TOTALE RISORSE STABILI ANNO 2022				1.603.741,00
Fondo risorse variabili: servizi conto terzi				
TOTALE FONDO ART 67 CCNL16-18 ANNO 2022				1.603.741,00

differenziali di progressione economica		729.970,00		
indennità di comparto (art. 33, comma 4, lett. b) e c) CCNL 22/1/2004)		190.790,00		
ex VIII qualifica (art. 37, comma 4 CCNL 6/7/1995)		4.650,00		
Art 52 comma 5				
TOTALE NON CONTRATTATO		925.410,00		
premi correlati alla performance organizzativa		80.000,00		
premi correlati alla performance individuale		156.000,00		
indennità condizioni di lavoro (art. 70 bis)	Disagio	38.000,00		
	Rischio			
	maneggio valori			
indennità di turno, indennità di reperibilità, compensi di cui all'art. 24, CCNL 14/9/2000	Turno	110.000,00		
	Reperibilità	46.831,00		
	art. 24, CCNL 14/9/00	23.000,00		
compensi per specifiche responsabilità (art. 70 quinquies)		160.000,00		
indennità di funzione art. 56 sexies e indennità di servizio esterno art. 56 quater	indennità di funzione	14.000,00		
	indennità di servizio est	18.000,00		
altre indennità previste da disposizioni di legge (es art 9 legge 113/1985)	es centralinisti non vedenti, ordine oubb fuori sede	1.500,00		
progressioni economiche decorrenti nell'anno		31.000,00		
TOTALE CONTRATTATO		678.331,00		
TOTALE UTILIZZO 2022				1.603.741,00

Richiamato l'art. 45, comma 4 del D.Lgs. n.165/2001 il quale prevede che "I dirigenti sono responsabili dell'attribuzione dei trattamenti economici accessori" corrisposti al personale loro assegnato;

Viste le note protocollo 275/2019 e 330/2019 con successive modifiche ed integrazioni aventi ad oggetto rispettivamente "Indennità condizioni lavoro- art 18 commi 5 e 7 ccdi: modalità rendicontazione" e "Indennità servizio esterno - art 24 ccdi: modalità rendicontazione" trasmesse dalla competente PO P.O. Trattamento Stipendiale, Previdenziale Assicurativo e Fiscale e ritenuto procedere alla liquidazione delle relative indennità come da richieste dei competenti Dirigenti (o PO a ciò espressamente delegate);

Rilevato pertanto che le somme da liquidarsi per:

-indennità di cui la vigente ccdi sottoscritto in data 21/12/2018 quali turno (art.7), reperibilità (art.6) indennità condizioni lavoro (art. 18) indennità servizio esterno Polizia locale (art.24)

-indennità quali servizi prestati ai sensi dell'art. 24, 1° e 2° comma, CCNL 2000 e l'indennità spettante al personale non vedente, indennità tutte concernenti attività eseguite dal personale a tempo indeterminato e determinato, maturate e non rimosse con le competenze del mese precedente, sono quelle individuate nelle richieste trasmesse dai singoli dirigenti responsabili (agli atti dell'Ufficio Stipendi) e riportate nel prospetto riepilogativo allegato 1) alla presente determinazione;

Accertato pertanto che:

-la spesa **a carico del fondo 2023** con le competenze liquidate nel mese **di MARZO 2023** e derivante dal presente atto ammonta complessivamente ad oggi ad **euro 18.519,65** ed è ricompresa e trova copertura all'interno **dell'importo a base annua 2023 di euro 237.331,00**

Richiamati

- il Bilancio di previsione 2022/2024 approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n.120 del 22/12/2021, nonché il PEG approvato con ASM 7 del 23/02/2022;

- il Bilancio di previsione 2023/2025 approvato con DCM n. 140 del 14/12/2022, nonché il PEG approvato con ASM 2 del 9/01/2023

Visti:

- gli artt. 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e 29 del Regolamento di contabilità e ravvisata la propria competenza in merito;

- lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze approvato con deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16 dicembre 2014 e di conseguenza gli artt. 26 e 29 del Regolamento di Contabilità come modificato con Deliberazione Consiglio provinciale n. 7 del 4.2.2013;

- l'Atto Dirigenziale n° 1657 del 28/06/2019 con il quale è stato conferito alla sottoscritta l'incarico della Posizione Organizzativa "Trattamento stipendiale, previdenziale, assicurativo e fiscale del personale dipendente" con decorrenza dal 1° luglio 2019 e s.m.i.;

-l'art. 20 del Regolamento di Contabilità e ravvisata la propria competenza in merito

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa:

1) di prendere atto delle attribuzioni relative alle **indennità relative all'anno 2023** disposte dalle competenti direzioni e liquidate con le competenze del **mese di MARZO 2023**, in applicazione del ccdi sottoscritto in data 21/12/2018 come da documentazione agli atti della Direzione;

2) di procedere quindi all'impegno, a titolo di acconto e salvo conguaglio delle somme occorrenti per la corresponsione, al personale con contratto a tempo indeterminato e determinato delle indennità spettanti in base al vigente ccdi ed alle richieste inoltrate dai competenti dirigenti, secondo il prospetto riepilogativo allegato (Allegato 1), prospetto elaborato sulla base dei prospetti di dettaglio depositati agli atti nei quali, per ciascuna tipologia di indennità, viene individuato il dipendente e l'importo ad esso spettante, somme complessivamente determinate in un importo a carico del bilancio pari ad **euro 11.022,51 (oltre oneri ed irap)** importo che trova copertura sui seguenti impegni del bilancio 2023:

anno	capitolo	impegno	importo
2023	7295	1726	101,00
2023	7353	1513	301,89
2023	7359	1727	31,50
2023	7385	1728	113,00
2023	17738	1514	6.676,16
2023	17742	1515	3.798,96
			<u>11.022,51</u>

3) di dare atto che la spesa relativa agli oneri ed all'irap farà carico ai competenti capitoli del bilancio 2023, conto residui e conto competenza, le cui disponibilità tutte verranno comunque incrementate per l'importo corrispondente, il cui ammontare effettivo sarà determinato in occasione della liquidazione;

4) dato atto che la spesa **a carico del fondo 2023** con le competenze liquidate nel mese di **MARZO 2023** e derivante dal presente atto ammonta complessivamente ad oggi ad **euro 18.519,65** ed è ricompresa e trova copertura all'interno **dell'importo a base annua 2023 di euro 237.331,00**

5) di incaricare l'ufficio Stipendi e Presenze della successiva liquidazione di quanto impegnato con la presente determinazione con le competenze del mese di **MARZO 2023**.

6) di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica di cui al comma 8 art 183 D.Lgs.267/2000.

Allegati parte integrante:

Allegato 1 stipendi Marzo.pdf.p7m (Hash: ddc4b63dfa629fc3fb182109c7e9c8020408f0e1f9f4c02ad95bf5a679dad1c4)

Firenze, 16/03/2023

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA

LUCIA GAJO

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”